

Togliamo la musica

Quante volte, ascoltando le canzoni dei nostri grandi cantautori, ci siamo domandati se i testi, avvolti nelle loro melodie, costituissero di per sé un prodotto poetico apprezzabile al di là dell'accompagnamento musicale?

Certo è quasi impossibile (e forse sbagliato) dividere le due componenti, ma noi, in questo Laboratorio teatrale abbiamo deciso di mettere in risalto le parole, eliminando la musica ed offrendo una riflessione meramente poetica.

Naturalmente, tra i tanti esponenti del cantautorato italiano si è dovuta fare una scelta di certo pericolosa, poiché ha lasciato fuori tanti nomi che hanno impreziosito culturalmente gli ultimi anni del '900 e i primi del Duemila...

Nell'odierna antologia non si poteva prescindere da De Andrè, ormai unanimemente considerato il vero poeta nato dalla scuola genovese e capace di toccare tante tematiche sociali accanto a quelle insite nella sfera dell'animo umano; vicino a lui alcuni maestri della parola in musica come De Gregori (*Rimmel* ha probabilmente segnato un vero spartiacque nella canzone del nostro paese) e Fossati (magari non famoso come tanti altri, ma indubbiamente capace di versi bellissimi).

Non ci siamo fatti mancare uno sguardo alla componente più pop con Antonello Venditti che dalle cantine della Roma anni '70 ad oggi è divenuto un fenomeno commerciale, ma con prodotti mai banali.

Un omaggio a Lucio Battisti è parso quasi doveroso e, della sua vasta produzione, si è privilegiato l'ultimo momento (quando si stava esaurendo la collaborazione di Mogol) con la sua sperimentazione in taluni casi ermetica.

Ed infine Roberto Vecchioni, il professore che partendo tante volte da testi classici (quanto amore e cura filologica nel suo lavoro...) ci ha accompagnato con canzoni profonde e cariche di provocazioni culturali.

Fra tante parole il pubblico potrà trovare anche due finestre dedicate alla proposta musicale nella sua completezza con quattro brani interpretati da cantanti e musicisti.

Adesso però partiamo in questo piccolo tour all'interno del nostro Liceo e speriamo che, tra i banchi dove si studia tanta poesia sui libri, i giovani bravissimi attori (che hanno lavorato un anno con impegno strepitoso) sappiano guadagnarsi un applauso con i versi strappati dal pentagramma.

Luca Franchelli

Istituto superiore G. Govone Liceo Classico e Liceo Artistico Alba

Laboratorio teatrale 2019

Poesia tra le note

Un percorso tra i versi delle canzoni d'autore

regia

di Luca Franchelli

con

Angela Borio, Rachele Callandrone,
Marzia Catino, Gabriela Fioriti,
Francesca Genta,
Letizia Parato, Pietro Petullà,
Vilfredo Rabino, Francesco Rosso,
Gaia Vallone, Francesca Vezza

Voce: Ludovica Daniele

Piano: Emiliano Blangero

**con la partecipazione del
Coro "Anna Maria Alessandria"
diretto da Giordano Ricci**

Guide

Annalisa Anolli, Laura Dolcino, Serena Micca,
Stefano Penna, Barbara Pereno,
Adolfo Ricca, Elena Rolando, Federica Santi.

coordinamento generale

Barbara Pereno

Gli spettatori, a gruppi di 20 / 25 persone, sono guidati, attraverso le aule del Liceo, per ascoltare i testi di alcuni tra i più rappresentativi cantautori italiani.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 16,00, verrà ripetuto fino ad esaurimento dei gruppi e comunque non oltre le ore 20,00.

www.classicogovone.it
www.artisticogallizio.it

Fabrizio De André

De André, sovrapponendo l'intangibilità della fantasia alla concretezza della vita quotidiana, tenta di cogliere a pieno le sfumature intermedie del mondo bianco e nero che ci circonda. I protagonisti delle vicende fittizie create da Faber hanno, infatti, storie piene che riflettono la voglia di evadere dalla propria società per incontrarne un'altra (*Rimini, Verranno a chiederti del nostro amore, Quello che non ho*); la realtà, crudele e ingiusta, si può invece riconoscere dalle parole dure con cui esprime la propria tranquillità nella solitudine (*Anime salve*), un amore ormai finito (*Canzone dell'amore perduto*), il sequestro in Sardegna (*Hotel Supramonte*).

Rachele e Pietro

Francesco De Gregori

L'amore declinato in tutte le sue sfumature – il tradimento, le passioni, il ricordo – gli attimi più semplici e concreti della vita, il teatro: la poesia è un vagone di un treno e la musica la colonna sonora di un viaggio nel quale le canzoni di Francesco De Gregori ci accompagnano a scoprire il mondo attraverso gli occhi e lo stile del cantautore romano. La passione e la speranza, la memoria e il risentimento, dal principio alla fine di una vita, queste otto canzoni affrontano tutti i temi più comuni della realtà di ognuno di noi attraverso un punto di vista mai banale e che trasforma l'ironia e il gioco negli strumenti prediletti per descrivere l'esperienza umana.

Letizia e Vilfredo

Lucio Battisti

Lucio Battisti (1943-1998) fu un celebre compositore italiano che raggiunse verso la fine degli anni '60 il culmine della sua carriera.

Con i suoi numerosi e differenti strumenti (chitarra, tastiera, pianoforte, chitarra hawaiana, güiro) realizzò canzoni appartenenti a più generi musicali: pop rock, disco, musica latina, rhythm and blues, elettropop.

I brani che sentirete recitare oggi appartengono all'ultimo periodo della sua carriera, quella che vede il Battisti più sperimentale e alternativo, che inizia nel 1977, data di uscita dell'album "Io, tu, noi, tutti" contenente i singoli *Sì, viaggiare e Amarsi un po'*, comprendendo l'album del 1978 "Una donna per amico" in cui troviamo *Aver paura di innamorarsi troppo*, l'album del 1980 "Una giornata uggiosa" con l'omonima canzone e *Con il nastro rosa*, per concludersi infine con *Don Giovanni* traccia dell'omonimo album del 1986.

Francesca G. e Marzia

Dopo tante parole, anche la musica (Ludovica Daniele, Emiliano Blangero)

Gianna Nannini, *Meravigliosa creatura*

Carmen Consoli, *Parole di burro*

Antonello Venditti

Nato a Roma nel 1949, Antonello Venditti ha vissuto in prima persona e ha saputo con la sua musica esprimere i cambiamenti che la società italiana ha vissuto dagli anni Sessanta a oggi, toccando i temi più vari: cantando sulla sua famiglia, sul padre e sulla madre; riportando alla mente i ricordi del liceo con il brano *Buona domenica*, e allo stesso tempo facendo riferimenti al '68 con la canzone *Compagno di scuola*; mostrandosi più riflessivo con la traccia *Le cose della vita*; passando ad una vena più sentimentale che va dai ricordi di un amore passato, con *Regali di Natale*, al tentativo di riprendere ciò che per lui è l'amore più forte, con il singolo *Dalla pelle al cuore*, e ancora rivendicando il valore dell'amicizia con *Ci vorrebbe un amico*. Immane il cappello di paglia, gli occhiali scuri e il pianoforte.

Gaia e Francesco

Ivano Fossati

Fossati, con la sua voce e la sua chitarra, ci racconta le mille facce dell'amore, spesso malinconico, sofferente e solitario: un amore che non se ne vuole andare e persiste tanto da bloccare nel passato in *E di nuovo cambio casa*; un amore doloroso, quasi mortale in *Di tanto amore*; ne *La costruzione di un amore* un amore difficile e doloroso, ma allo stesso tempo bello e meraviglioso tanto da stupire e meravigliare; infine in *Settembre* la fine di un amore separa due amanti e le loro strade. Con *Mio fratello che guardi il mondo* è protagonista la speranza (che "ci troverà" o "si tratterà") di cambiare, di migliorare la propria vita.

Francesca V. e Gabriela

Roberto Vecchioni

Con le prime tre tracce ci si è proposti di fare un percorso tematico: dalla giovinezza alla vecchiaia. A partire da una visione generale delle tre età, ricordando i sogni dell'infanzia come costante (*Robinson*), per passare ad un amore adulto, disincantato (*Dentro gli occhi*), fino alla vecchiaia, dove vengono tirate le somme delle proprie azioni (*Edipo*). Gli altri tre testi proposti indagheranno sulla vita di Vecchioni, con gli affetti (*Canzone per Sergio e Irene*) e i rapporti che si instaurano col mondo esterno, portatore di accrescimento culturale e, allo stesso tempo, contraddizioni incolmabili (*Pesci nelle orecchie*).

Angela e Matteo

IL CORO "ANNA MARIA ALESSANDRIA"

Fabrizio De André, *L'infanzia di Maria*

Sergio Endrigo, *Era d'estate*